

SCUOLA PRIMARIA LEONARDO DA VINCI

BOGOTÁ D.C. - COLOMBIA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - PTOF TRIENNIO 2019/2022

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

L'Istituto pone la valutazione come principio fondante dell'azione educativo-didattica.

Il Decreto legislativo 62/2017 afferma che la valutazione ha per oggetto sia il processo che i risultati dell'apprendimento delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Di tutto il processo valutativo è assicurata agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente, al fine di promuoverne la partecipazione costante e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

La valutazione:

- verifica e regola le modalità di insegnamento/apprendimento;
- documenta e certifica le competenze dell'alunno;
- descrive le esperienze fatte;
- controlla le fasi della programmazione;
- fornisce criteri- guida per la formulazione di nuovi traguardi;
- permette il dialogo e lo scambio di idee e informazioni tra insegnanti/alunno e insegnanti/famiglia.

La valutazione che ha come obiettivo il successo del percorso formativo della persona:

- è un momento indispensabile dell'azione educativa;
- è un processo continuo di delicato equilibrio su ciò che si è fatto e ciò che si deve fare;
- è sempre svolta in funzione dell'apprendimento;
- tiene presente che ogni individuo è una persona a sé con i suoi tempi e le sue strategie intellettive per apprendere;
- consente, in quest'ultimo caso, interventi e progettazioni individualizzati;
- influisce sull'autostima di sé.

La valutazione periodica quadrimestrale degli apprendimenti degli alunni è espressa oltre che in decimi anche con un giudizio analitico, seguendo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel Curricolo dell'Istituto.

Il tempo della valutazione

In linea con le indicazioni della normativa vigente (D.lgs. 62/2017) le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento approvati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel Curricolo dell'Istituto es espresso dal Consiglio di Classe.

L'osservazione continua permette di cogliere nell'alunno gli atteggiamenti che svelano il suo modo di apprendere, ragionare, riflettere, portare a termine un lavoro.

La valutazione iniziale si predispose all'inizio dell'anno scolastico per:

- verificare le competenze preliminari;
- adattare gli interventi, i metodi, i mezzi alla situazione reale del gruppo classe.

La valutazione in itinere consente di:

- fornire al docente notizie sull'efficacia del suo metodo;
- dare all'alunno e alla famiglia un feed-back riguardante l'apprendimento e il comportamento;
- recuperare tempestivamente eventuali lacune predisponendo modifiche in corso d'opera.

La valutazione finale viene attuata alla fine dell'anno e consente di:

- raccogliere informazioni sui risultati raggiunti da ogni singolo alunno in ordine a capacità, abilità, competenze raggiunte e comportamento tenuto;
- verificare il successo o l'insuccesso dell'intero corso.

Esiste infine una forma di autovalutazione, attraverso la quale ogni alunno, guidato sapientemente dagli insegnanti ad una riflessione, dovrebbe saper formulare il proprio livello di conoscenze, il livello di relazioni interpersonali e il livello di autostima.

Gli strumenti della valutazione

Esistono poi una serie di prove strutturate che hanno il vantaggio di essere proposte e svolte in modo rapido. Esse prevedono:

- risposte a scelta multipla;
- risposte aperte;
- risposte a scelta tra Vero o Falso;
- inserimento di parole mancanti in un testo (cloze test);
- corrispondenza e associazione tra concetti (parole, immagini, numeri);
- riordinamenti.

Queste prove permettono anche all'alunno una rapida autovalutazione in sede di correzione e offrono all'insegnante l'opportunità di valutare il livello generale della classe.

Inoltre si utilizzano le ulteriori prove:

- interrogazioni;
- elaborati scritti;
- elaborati spontanei;
- osservazione sistematica a seconda delle scelte didattiche del team-docente.

Parametri della valutazione

La valutazione generale tiene conto, secondo gli indicatori riportati nelle programmazioni annuali, del comportamento, delle conoscenze acquisite e delle competenze sviluppate.

Descrizione della scala

Voto in decimi	Conoscenze	Capacità	Competenze
10	Complete con approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace, chiaro e appropriato; è autonomo e organizzato; analizza in modo corretto e compie collegamenti rielaborando in modo autonomo e creativo. Partecipa in modo costruttivo e pertinente alle diverse proposte didattiche.	Affronta compiti complessi in modo corretto
9	Complete e approfondite	Comunica in modo chiaro e appropriato; è autonomo nel lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti rielaborando in modo autonomo. Partecipa in modo costruttivo e pertinente alle diverse proposte didattiche.	Affronta compiti anche complessi in modo adeguato
8	Sostanzialmente complete e talvolta ampliate	Comunica in modo chiaro e appropriato; è autonomo e diligente; coglie gli aspetti fondamentali nel collegare conoscenze di ambiti diversi. Partecipa in modo costruttivo alle diverse proposte didattiche.	Esegue correttamente i compiti anche quelli più complessi
7	Conosce gli elementi essenziali	Comunica in modo adeguato; è autonomo; coglie gli aspetti salienti con qualche incertezza. Partecipa alle diverse proposte didattiche.	Esegue correttamente i compiti e affronta quelli più complessi con qualche incertezza
6	Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Comunica in modo semplice ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose. Partecipa alle diverse proposte didattiche.	Esegue semplici compiti in maniera non del tutto corretta, affronta compiti più complessi con incertezza.
5	Incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e appropriato; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi di analisi di temi, questioni e problemi. Partecipa in modo sporadico alle proposte didattiche.	Applica le conoscenze minime con errori e imprecisioni.

1-4	Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro anche i fatti più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi
-----	------------------------------------	--	--

Criteria di valutazione del comportamento (voto di condotta)

In sede di scrutinio viene valutato il comportamento. È attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe, espresso con valore numerico in decimi, illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione.

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto provvedimenti disciplinari né annotazioni sul diario. Frequenta con regolarità le lezioni. Arriva sempre puntuale all'inizio delle lezioni. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui. È responsabile nello svolgimento delle attività scolastiche nei tempi stabiliti. È responsabile nello svolgimento dei compiti a casa. Dimostra interesse e partecipa in modo propositivo alle attività scolastiche. 	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto provvedimenti disciplinari né annotazioni sul diario. Frequenta con regolarità le lezioni. Arriva sempre puntuale all'inizio delle lezioni. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione. Ha cura del materiale proprio ed altrui. Porta a termine le attività scolastiche nel rispetto dei tempi. È responsabile nello svolgimento dei compiti a casa. Dimostra interesse e partecipa attivamente alle proposte scolastiche. 	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno conosce le regole della convivenza democratica e generalmente le rispetta. Non ha mai avuto provvedimenti disciplinari, ma talvolta sono state necessarie annotazioni sul diario. Frequenta regolarmente le lezioni. Arriva puntuale all'inizio delle lezioni. Si rapporta con i compagni e con gli adulti in modo corretto. Ha cura discontinua del materiale proprio ed altrui. Partecipa positivamente alle diverse attività proposte. Svolge regolarmente le attività scolastiche. Svolge regolarmente i compiti a casa. 	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno conosce le regole della convivenza democratica, ma non sempre le rispetta. Riceve talvolta provvedimenti disciplinari e/o annotazioni sul diario. Frequenta regolarmente le lezioni. Non sempre arriva puntuale all'inizio delle lezioni. Si rapporta con i compagni e con gli adulti in modo non sempre corretto. Ha poca cura del materiale proprio ed altrui. Partecipa in modo abbastanza pertinente alle attività proposte. È sufficientemente puntuale nel portare a termine le attività scolastiche anche se talvolta non rispetta i tempi di esecuzione. Non sempre svolge i compiti a casa. 	SUFFICIENTE

- L'alunno conosce le regole della convivenza democratica, ma non le rispetta.
- Riceve spesso provvedimenti disciplinari e annotazioni sul diario.
- Non frequenta regolarmente le lezioni.
- Arriva spesso in ritardo all'inizio delle lezioni.
- Si rapporta con i compagni e con gli adulti in modo poco corretto.
- Non ha cura del materiale proprio ed altrui.
- Partecipa alle attività proposte, ma in modo poco pertinente.
- Non sempre svolge le attività scolastiche.
- Svolge saltuariamente i compiti a casa.

NON SUFFICIENTE

Modalità dei colloqui e di consegna delle schede di valutazione

La scuola garantisce una comunicazione costante con le famiglie prevedendo per ciascun insegnante almeno un'ora settimanale di ricevimento. Oltre a questo sono previsti i seguenti appuntamenti durante l'anno scolastico:

- colloqui con i genitori delle classi prime, durante la prima settimana di ottobre, con la finalità di fornire informazioni sull'inserimento dei bambini nella nuova realtà scolastica;
- **1 bimestre:** valutazione qualitativa secondo il modello sottostante da visualizzare in maniera telematica; non è prevista la giornata di chiusura per ricevere i genitori. Coloro che vorranno approfondire la relazione del primo bimestre, dovranno utilizzare le ore settimanali di ricevimento degli insegnanti.



**SCUOLA ITALIANA LEONARDO DA VINCI
SCUOLA PRIMARIA**

**Relazione Primo bimestre
ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020**

ALUNNO: _____ **CLASSE:** _____ **SEZIONE:** ____

MATERIE	VOTI *
ITALIANO	
SPAGNOLO	
INGLESE	
MATEMATICA	
SCIENZE NATURALI	
STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
ARTE E IMMAGINE	
MUSICA	
EDUCAZIONE FISICA	
TECNOLOGIA E INFORMATICA	
RELIGIONE	
CONDOTTA **	

*** Il voto per area**

- Ha raggiunto gli obiettivi programmati

- Ha raggiunto parte degli obiettivi programmati
- Non ha raggiunto gli obiettivi programmati.

****Il voto per la Condotta:**

- Ottimo
 - Distinto
 - Buono
 - Sufficiente
 - Non Sufficiente
- **1 quadrimestre:** visualizzazione delle schede di valutazione relative al primo periodo in forma telematica. Sospensione delle normali attività scolastiche per permettere lo svolgimento dei colloqui con i genitori.
 - **3 bimestre:** visualizzazione dei voti del terzo bimestre in forma telematica; non è prevista la giornata di chiusura per ricevere i genitori. Coloro che vorranno approfondire la relazione del terzo bimestre, dovranno utilizzare le ore settimanali di ricevimento degli insegnanti.
 - **2 quadrimestre:** visualizzazione delle schede di valutazione relative al secondo periodo in forma telematica dopo la chiusura della scuola.

Criteria di ammissione e non ammissione

L'allievo è ammesso al grado successivo quando:

- raggiunge il livello richiesto in tutte le materie;
- il suo percorso didattico viene giudicato positivamente dal Consiglio di Classe pur non avendo raggiunto i traguardi di competenza in tutte le materie.

L'allievo non è ammesso al grado successivo quando:

- il Consiglio di Classe valuta il numero di insufficienze e decide collegialmente la non promozione;
- il suo voto di condotta finale non raggiunge la sufficienza;
- durante l'anno scolastico è stato assente senza valida giustificazione a un terzo delle attività accademiche.